



# Comune di Cavaria con Premezzo

PROVINCIA DI VA

Codice ente: 11453

## GIUNTA COMUNALE

VERBALE DI DELIBERAZIONE N.1 DEL 22/01/2014

OGGETTO: D.P.R. N.62/2013 - APPROVAZIONE DEL CODICE DI COMPORTAMENTO DEI DIPENDENTI AI SENSI DELL'ART.54 COMMA 5 DEL D.LGS N. 165/2001 E S.M.I.,(L.190/2012).

L'anno **duemilaquattordici** addì **ventidue** del mese di **gennaio** alle ore **diciassette** e minuti **quaranta** nella Sede Municipale, previa l'osservanza di tutte le formalità prescritte dalla vigente normativa, si sono riuniti i componenti di questa Giunta Comunale, nelle persone dei Signori:

| Cognome e Nome                     | Presente |
|------------------------------------|----------|
| 1. Tovaglieri Alberto - Sindaco    | Sì       |
| 2. Ciconte Lucia - Vice Sindaco    | Sì       |
| 3. Bordoni Renato - Assessore      | Sì       |
| 4. Battiston Giancarlo - Assessore | Giust.   |
| 5. Marchina Renato - Assessore     | Sì       |
| 6. Ziliani Paolo - Assessore       | Sì       |
| Totale Presenti:                   | 5        |
| Totale Assenti:                    | 1        |

Con l'intervento e l'opera del Segretario Comunale **Dott.ssa Giovanna Cristina Gado** il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Essendo legale il numero degli intervenuti, **Tovaglieri Alberto** assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra indicato.

## LA GIUNTA COMUNALE

**Richiamato** l'art. 54, commi 1 e 5, del D.Lgs. n. 165/2001, come sostituito dall'art. 1, comma 44, della L. n. 190/2012, che ha previsto:

- l'emanazione da parte del governo di un codice di comportamento dei dipendenti delle pubbliche amministrazioni al fine di assicurare la qualità dei servizi, la prevenzione dei fenomeni di corruzione, il rispetto dei doveri costituzionali di diligenza, lealtà, imparzialità e servizio esclusivo alla cura dell'interesse pubblico (comma 1);
- la definizione da parte di ciascuna pubblica amministrazione, con procedura aperta alla partecipazione e previo parere obbligatorio del proprio organismo di valutazione, di un proprio codice di comportamento che integra e specifica il codice di comportamento di cui al citato comma 1; a tali fini, la Commissione per la valutazione, la trasparenza e l'integrità delle amministrazioni pubbliche (dall'Autorità Nazionale Anticorruzione ex CIVIT ) definisce criteri, linee guida e modelli uniformi per singoli settori o tipologie di amministrazione (comma 5);

**Richiamato** l'art.53 del D.Lgs.165/2001, come modificato dall'art.1 comma 42 della L.190/2012 e definito dal Piano Nazionale Anticorruzione elaborato dal Dipartimento funzione Pubblica e approvato dall'Autorità Nazionale Anticorruzione ex CIVIT che prevede che ogni amministrazione disciplini l'autorizzazione allo svolgimento di incarichi extra istituzionali;

**Richiamata** deliberazione n. 75 del 24.10.2013 adottata dall'Autorità Nazionale Anticorruzione ex CIVIT con la quale sono state approvate le "linee guida per l'aggiornamento del Programma Triennale per la Trasparenza e l'Integrità 2014 - 2016";

**Visto** il Decreto del presidente della Repubblica del 16/04/2013, n. 62, avente ad oggetto "Regolamento recante codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell'articolo 54 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165";

**Considerato** che, sulla scorta di quanto previsto dal citato art. 54, commi 1 e 5, del D.Lgs. n. 165/2001, il predetto D.P.R. definisce i doveri minimi di diligenza, lealtà imparzialità e buona condotta che i pubblici dipendenti sono tenuti ad osservare (art. 1, comma 1), che devono essere poi integrati e specificati dai codici di comportamento adottati dalle singole amministrazioni (art. 1, comma 2);

**Dato atto** che al fine di avvalersi della massima partecipazione dei soggetti interessati è stata attivata apposita procedura aperta al fine di acquisire proposte e osservazioni definitive in merito alla stesura del codice di comportamento aziendale di questo Comune e dato atto che detta procedura si è conclusa come meglio illustrato nella relazione che si allega (allegato sub 2 e relativi allegati) al presente atto deliberativo:

allegato sub. 1- Codice di comportamento dei dipendenti del Comune di Cavaria con Premezzo

allegato sub. 2- Relazione di accompagnamento;

allegato sub. 2 A- Avviso e Modello per formulare proposte e /o osservazioni

allegato sub. 2 B- Proposta di codice pubblicato per osservazioni

allegato sub. 2 C- Nota del Segretario Comunale in qualità di Responsabile della Prevenzione e della corruzione ai dipendenti con la quale si dispone la consegna del D.P.R. 62/2013

allegato sub. 2 D-Parere favorevole del Nucleo di Valutazione ai sensi dell'art. 54, comma 5, del D.lgs.30 marzo 2001, n. 165

**Evidenziato** che il codice di comportamento (allegato sub 1) al presente atto deliberativo, è stato predisposto da questo Comune sulla base delle linee guida fornite dall'Autorità Nazionale Anticorruzione ex CIVIT con la precitata delibera n. 75/2013 ;

**Preso atto** del parere favorevole espresso dal Nucleo di Valutazione, come da nota pervenuta in data 15.01.2014 prot. 535 ed allegata alla relazione illustrativa (allegato sub 2);

**Dato atto** che lo schema di Codice di Comportamento di questo Comune risulta meritevole di approvazione;

**Rilevato** che le pubbliche amministrazioni, tra cui gli Enti Locali, estendono, per quanto compatibili, gli obblighi di condotta previsti nel codice di comportamento a tutti i collaboratori o consulenti, con qualsiasi tipologia di contratto o incarico e a qualsiasi titolo, ai titolari di organi e di incarichi negli uffici di diretta collaborazione delle autorità politiche, nonché nei confronti dei collaboratori a qualsiasi titolo di imprese fornitrici di beni o servizi e che realizzano opere in favore dell'amministrazione (art. 2, comma 3);

**Considerato** che, per quanto riguarda in particolare le Regioni e gli Enti locali, le stesse definiscono, nell'ambito della propria autonomia organizzativa, le linee guida necessarie per l'attuazione dei principi di vigilanza e monitoraggio sull'applicazione del codice di comportamento previsti dall'art. 15 del D.P.R. n. 62/2013 (art. 15, comma 6), senza comportare nuovi o maggiori oneri a carico della finanza pubblica (art. 15, comma 7);

**Rilevato** che al Codice di comportamento dell'Ente verrà garantita la massima diffusione, secondo le procedure previste dall'art. 17, commi 1 e 2, del D.P.R. n. 62/2013:

**Richiamati:**

- la Legge n. 190/2012;
- il D.P.R. n. 62/2013;
- il D.L.vo n. 165/2001 e s.m.i.
- il D.L.gvo n. 267/2000 e s.m.i.;

**Acquisiti** i pareri favorevoli, che si allegano al presente atto quale parte integrante e sostanziale, espressi ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D. Lgs. 18/8/2000 n. 267, dal Segretario Comunale – Responsabile della Prevenzione della Corruzione;

**Con** votazione unanime favorevole, espressa nei modi e nelle forma di legge;

## D E L I B E R A

1) **Di approvare**, per le premesse motivazioni e finalità, ai sensi dell'art. 54 del D.L.gvo n. 165/2001 e s.m.i., (L. 190/2012), il Codice di Comportamento dei Dipendenti di questo Comune (Allegato sub 1) che, unitamente alla relativa Relazione di accompagnamento (Allegato sub. 2 e relativi allegati: allegato sub. 2 A- Avviso e Modello per formulare proposte e /o osservazioni allegato sub. 2 B- Proposta di codice pubblicato per osservazioni allegato sub. 2 C- Nota del Segretario Comunale in qualità di Responsabile della Prevenzione e della corruzione ai dipendenti con la quale si dispone la consegna del D.P.R. 62/2013

allegato sub. 2 D-Parere favorevole del Nucleo di Valutazione ai sensi dell'art. 54, comma 5, del D.lgs.30 marzo 2001, n. 165) costituiscono parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;

2) **Di disporre** che del Codice Comunale de quo, ne venga garantita la massima diffusione, secondo le procedure previste dall'art. 17, commi 1 e 2, del D.P.R. n. 62/2013;

3) **Fatto constatare** che il D.P.R. 16 aprile 2013, n. 62 intitolato "Regolamento recante codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell'art. 54 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165", trova comunque applicazione in via integrale in ogni amministrazione inclusa nel relativo ambito soggettivo di applicazione (art. 2) , costituendo lo stesso, la base minima ed indefettibile da ciascun codice di comportamento adottato dalle varie Amministrazioni;

4) **Di stabilire**, ai sensi dell'art. 15, commi 6 e 7, del D.P.R. n. 62/2013, le seguenti linee guida in materia di vigilanza e monitoraggio:

- l'attività di vigilanza sul rispetto del codice di comportamento da parte dei dipendenti, sia di quello generale che di quello specifico di Ente, viene effettuata dai rispettivi responsabili di ciascuna struttura, tenendo conto delle violazioni accertate e sanzionate ai fini della tempestiva attivazione del procedimento disciplinare e della valutazione individuale di ogni singolo dipendente;
- l'attività di controllo sul rispetto dei codici di comportamento da parte dei Responsabili, nonché la mancata vigilanza da parte di questi ultimi sull'attuazione e sul rispetto dei codici presso le strutture di cui sono titolati, è svolta dal Responsabile che attribuisce gli obiettivi ai fini della misurazione e valutazione della performance e per i Responsabili da parte del Segretario Comunale;
- il monitoraggio sull'attuazione dei codici di comportamento viene effettuato da ciascun responsabile con cadenza annuale in sede di valutazione della performance individuale dei propri dipendenti ovvero con altra cadenza infrannuale disposta dal Responsabile della Prevenzione della Corruzione dell'Ente;
- gli eventuali dati negativi devono essere trasmessi al Responsabile della prevenzione della corruzione che ne cura il raccordo a livello di Ente;
- il Piano di prevenzione della corruzione adottato dall'amministrazione ai sensi dell'art. 1, comma 2, della L. n. 190/2012, (in fase attuale di predisposizione), costituisce ulteriore strumento a cui i Responsabili ed i dipendenti devono attenersi ;
- a seguito delle attività di vigilanza e di controllo ad opera dei Responsabili, qualora gli stessi lo ritengano opportuno e necessario, possono proporre al Responsabile della prevenzione della corruzione l'aggiornamento del codice di comportamento del Comune;
- il Responsabile della prevenzione della corruzione cura la diffusione della conoscenza dei codici di comportamento nell'amministrazione, il monitoraggio annuale sulla loro attuazione a livello di Ente, la pubblicazione sul sito istituzionale e della comunicazione all'Autorità nazionale anticorruzione.

5) **Far constare** che l'approvazione del presente Codice rappresenta una delle "azioni e misure" principali di attuazione delle strategie di prevenzione della corruzione, secondo quanto indicato nel Piano Nazionale Anticorruzione, approvato con delibera della Commissione n. 72 del 2013;

6) **Far constare**, inoltre, in particolare, che il presente Codice costituisce elemento essenziale del Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione, dando atto che detto piano è attualmente in fase di predisposizione;

Successivamente con votazione unanime e favorevole espressa dagli aventi diritto nei modi e termini di legge la presente deliberazione viene dichiarata immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D. Lgs. 18/8/2000 n. 267, stante l'urgenza di dare esecuzione al presente provvedimento.

Letto, confermato e sottoscritto.

Il Presidente  
F.to : Tovaglieri Alberto

Il Segretario Comunale  
F.to : Giovanna Cristina Gado

**CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE**

n. 114 del Registro Pubblicazioni

La presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio del Comune per 15 giorni consecutivi con decorrenza dal 22/01/2014 al 06/02/2014 , come prescritto dall'art.124, 1° comma, del D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267.

Cavaria con Premezzo, lì 22/01/2014

Il Messo Comunale  
F.to : De Biasi Francesca

Il sottoscritto Segretario Comunale, visti gli atti d'ufficio

**ATTESTA**

che la presente deliberazione è stata comunicata in elenco il primo giorno di pubblicazione:

- Ai Signori Capi Gruppo consiliari come prescritto dall'art. 125 del D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267

, lì 22/01/2014

Il Segretario Comunale  
F.to : Giovanna Cristina Gado

**DICHIARAZIONE DI ESECUTIVITA'**

divenuta esecutiva in data \_\_\_\_\_

- Per la scadenza dei 10 giorni della pubblicazione (art.134, 3° comma, D. Lgs. 18 agosto 2000, n.267)

Il Segretario Comunale  
F.to : Giovanna Cristina Gado

E' copia conforme all'originale, in carta semplice, per uso amministrativo.

lì, \_\_\_\_\_

Il Segretario Comunale  
Giovanna Cristina Gado